
Green Deal europeo: bando di gara da 1 miliardo “per progetti di ricerca che affrontino la crisi climatica”

La Commissione europea ha deciso oggi di indire un [bando di gara](#) da 1 miliardo di euro “per progetti di ricerca e innovazione che affrontino la crisi climatica e contribuiscano a proteggere gli ecosistemi e la biodiversità peculiari in Europa”. Il bando “Green Deal europeo” finanziato da Orizzonte 2020, a cui ci si potrà iscrivere da domani, “darà impulso – secondo l’esecutivo Ue – alla ripresa europea dalla crisi del coronavirus trasformando le sfide sul fronte ambientale in opportunità di innovazione”. Mariya Gabriel, commissaria responsabile per l’Innovazione e la ricerca, dichiara: “Questo bando sarà l’ultimo nel quadro di Orizzonte 2020, ma anche il più corposo. Si tratta di un investimento incentrato sull’innovazione che imprimerà un’accelerazione alla transizione giusta e sostenibile verso un’Europa a impatto climatico zero entro il 2050. Poiché in questa trasformazione sistemica non vogliamo lasciare indietro nessuno, siamo interessati ad azioni specifiche per interagire in modi nuovi con i cittadini e dare più rilievo agli aspetti sociali”. Il bando Green Deal europeo, “data l’urgenza delle sfide a cui risponde, punta a risultati chiari e tangibili nel breve e nel medio periodo, perseguendo però una visione di cambiamento a lungo termine: meno azioni ma più mirate, grandi e visibili, con particolare attenzione alla pronta scalabilità, diffusione e penetrazione”. I progetti finanziati con questo bando dovrebbero apportare benefici tangibili in dieci settori. Otto settori tematici: accrescere l’ambizione in materia di clima; energia pulita, economica e sicura; industria per un’economia circolare e pulita; edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse; mobilità sostenibile e intelligente; strategia “Dal produttore al consumatore”; biodiversità ed ecosistemi; ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero. Due invece i settori orizzontali – rafforzamento delle conoscenze e responsabilizzazione dei cittadini – che “offrono una prospettiva più a lungo termine per realizzare le trasformazioni delineate nel Green Deal”.

Gianni Borsa